RegioneEmilia-Romagna

Firma

MOD_BND_002

SCHEMA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO PARTECIPATIVO

Allegato al Bando 2018 pubblicato sul Burert n. 344 del 29.10.2018

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	**Unione Valnure Valchero**
Codice fiscale *	**01531400339**
Tipologia *	**Unione di comuni**
*	☑ **CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2018 pubblicato sul Burert n. 344 del 29.10.2018**
*	☑ **DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti**

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	**Legale rappresentante**
Nome *	**Francesco**
Cognome *	**Rolleri**

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	**Unione Valnure Valchero**

N. atto deliberativo *	**133**
Data *	**17-11-2018**
Copia delibera (*)	DG_UNIONE_133_2018.pdf (194 KB)
Pagina web ove e' reperibile lo Statuto dell'Ente	**http://www.unionevalnurevalchero.it/upload/unione_valnure_valchero/gestionedocumentale/statuto_784_3154.pdf**

Confermo che non sono presenti ' Partner progetto'

Responsabile del progetto

Nome *	
Cognome *	
Codice fiscale *	
Email (*)	**comando@plvalnurevalcheroaltavalnure.it**
PEC (*)	**comando@pec.plvalnurevalcheroaltavalnure.it**

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	**L?Unione accessibile e sicura: Percorso di progettazione partecipata per il potenziamento della mobi**
Ambito di intervento *	**Sviluppo di progetti attinenti la sostenibilita' ambientale, in tutte le sue dimensioni quali: mobilita' sostenibile, economia circolare, qualita' dell'aria, sicurezza del territorio**
Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	**Il processo partecipativo proposto intende rafforzare il progetto di potenziamento della mobilità sostenibile di carattere ciclopedonale e la messa in sicurezza dei punti critici inerenti la sicurezza stradale dei cinque comuni appartenenti all'Unione Valnure Valchero (Carpaneto Piacentino, Podenzano, San Giorgio Piacentino, Vigolzone, Gropparello), coinvolgendo in questa proposta il più ampio numero di cittadini dell'Unione. Nello specifico il percorso di progettazione partecipata riguarderà il sistema dei principali spazi pedonali e ciclabili, con l'obiettivo di arrivare ad una proposta condivisa che preveda la connessione tra i vari spazi e percorsi presenti nei principali centri urbani dell'Unione, facendo emergere soluzioni per riqualificare e mettere in sicurezza le aree adibite alla mobilità ciclopedonale (piazze, aree verdi pubbliche, percorsi ciclopedonali di connessione, attraversamenti, ecc.), garantendo la loro accessibilità e continuità. Queste finalità si rendono necessarie sia per una migliore fruibilità dei luoghi da parte della comunità insediata sia per un indispensabile aumento della sicurezza stradale nei comuni dell'Unione Valnure Valchero, da elaborare in stretta aderenza al potenziamento delle proprie peculiarità turistiche caratterizzate da importanti polarità**

storico-culturali, quali il borgo medioevale di Grazzano Visconti, i castelli, le ville storiche, le aree archeologiche, nonché la riserva naturale geologica del Piacenziano che contiene un cospicuo patrimonio di reperti fossili del pliocene. In particolare, uno degli aspetti che concorrono a comporre il sistema dei principali spazi pubblici sui quali attivare il coinvolgimento della popolazione è quello relativo ai percorsi ciclopedonali di rango urbano e territoriale presenti nel territorio dell'Unione, che permettono di connettere i cinque diversi Capoluoghi comunali e che oggi necessitano di essere messi in sicurezza. Al tempo stesso tali assi della mobilità dolce possono rappresentare la rete principale per mettere in connessione i predetti spazi urbani pubblici e le emergenze storico-culturali. Da questo punto di vista, il territorio dell'Unione Valnure Valchero è interessato da diversi itinerari appartenenti alla rete delle ciclovie regionali (approvata con delibera della Giunta Regionale n. 1157/2014), finalizzata alla promozione del cicloturismo e alla pianificazione e realizzazione di percorsi extraurbani su tutto il territorio regionale. Il percorso partecipativo ha come fulcro l?istituzione di un processo aperto, implementabile, il più possibile inclusivo e trasparente, basato sul partenariato pubblico-privato e sulla partecipazione dei cittadini alla progettazione dei nuovi percorsi della mobilità sostenibile nonché delle soluzioni per risolvere i nodi critici in termini di sicurezza stradale. In particolare, il percorso partecipativo proposto si pone in stretta connessione con quello svolto nel 2016 dall?Unione Valnure Valchero, grazie ad un finanziamento della Regione Emilia Romagna ai sensi della L.R. n. 3/2010 per l?erogazione di contributi agli Enti locali a sostegno dei processi di partecipazione - anno 2016. Le attività del precedente processo partecipativo hanno fatto emergere molteplici ed importanti tematiche sul tema della rigenerazione e valorizzazione degli spazi urbani, legati soprattutto alle aree per pedoni e ciclisti, percepite come fondamentali dalla comunità, che l?Unione ha assunto tra le proprie strategie, traducendole in progetti di opere pubbliche che poi sono stati realizzati. Pertanto, il risultato straordinario ottenuto con il precedente percorso partecipativo ha avuto un notevole impatto positivo sulla popolazione. Le foto di alcuni interventi sono state pubblicate nella pagina Facebook dedicata a quel percorso partecipativo, accessibile al seguente indirizzo: https://www.facebook.com/unioneaccessibile/ Oggi, a distanza di oltre due anni da quel percorso partecipativo che ha dapprima portato alla definizione condivisa degli interventi e, successivamente, alla loro realizzazione, l'obiettivo dell'Unione Valnure Valchero è quello di compiere un salto di scala tematico, concentrandosi principalmente sui temi della mobilità sostenibile e sulla sicurezza stradale di collegamento fra i numerosi centri urbani (temi particolarmente sensibili per la comunità, alla luce dell?estensione del territorio e dell?alta incidentalità), innescando un processo di progettazione partecipata in continuità con quello già redatto, ma in grado di selezionare nuovi spazi e nuove tematiche sulle quali approfondire la progettazione con i cittadini, al fine di generare anche in questo caso interventi che siano stati condivisi e co-progettati nel dettaglio con l'intera comunità.

Sintesi del processo partecipativo *	**Il percorso si aprirà con un incontro con la Giunta dell'Unione per definire le tematiche locali di maggior rilievo e la lista degli attori da ascoltare con una serie di interviste e focus group. In seguito sarà indetta una serie di incontri di informazione sulle modalità del percorso, aperti a tutta la cittadinanza. Successivamente nei Comuni dell?Unione verranno organizzati momenti di confronto con la tecnica del Participatory Scenario Building Workshop, riunioni plenarie o per gruppi e per luoghi dove sollecitare un contributo creativo, con l?obiettivo di far emergere possibili scenari di intervento. Il risultato di questa fase del percorso produrrà molte idee e suggestioni, che necessitano necessariamente di una verifica sul posto (Field Workshop), con visite collettive ai luoghi di maggior interesse per il progetto. Contestualmente verrà realizzato un Planning for Real, mappe ? manifesto che saranno predisposte e collocate nei luoghi di maggiore socialità dei centri abitati dell?Unione, con l?obiettivo di informare e coinvolgere tutti i cittadini. I Laboratori di progettazione partecipata (Consensus Conference) saranno il momento dove coagulare il lavoro fatto siano a quel momento, così da giungere ad una proposta condivisa e tecnicamente pertinente. Al tempo stesso, il Laboratorio con le scuole permetterà di includere nel percorso anche operazioni di comunicazione e promozione rivolte a target mirati, che in prima istanza si sono individuati nei bambini in età scolare. La chiusura del processo avverrà con la redazione di un documento di sintesi del percorso partecipativo intitolato ? Schema direttore: verso l'Unione accessibile e sicura?, nonché mediante una serie di assemblee pubbliche di restituzione e un grande evento deliberativo aperto a tutta la cittadinanza da farsi nei diversi Comuni dell?Unione. Il sistema di luoghi oggetto del percorso partecipativo è costituito da: -il sistema dei percorsi di connessione pedonali e ciclabili (ripensando anche all?accessibilità veicolare del centro dei vari paesi), ponendo particolare attenzione all?accessibilità per le persone diversamente abili, all?interno di una nuova possibilità di fruizione complessiva del territorio; -il sistema delle tre ciclovie regionali che attraversano il territorio dell'Unione: ?ciclovia del Trebbia - ER1, che attraversa i comuni di Podenzano e Vigolzone; ?ciclovia della Val Nure - ER3, che attraversa il comune di Podenzano; ?ciclovia pedemontana - ER10, che attraversa i comuni di San Giorgio Piacentino e Carpaneto; -il sistema dei nodi critici in termini di sicurezza stradale, quali incroci, attraversamenti pedonali e ciclopedonali, assi stradali limitrofi a zone sensibili (scuole, attrezzature religiose, attrezzature pubbliche, cimiteri, ecc.); -gli assi stradali interni ai centri urbani, necessitanti di interventi di moderazione del traffico funzionali ad una maggiore sicurezza stradale, in quanto rappresentano gli elementi di connessione tra i principali spazi pubblici ed il sistema dei percorsi ciclopedonali di cui sopra. Il percorso delineato può inoltre rappresentare una fondamentale occasione per sviluppare azioni mirate all?incremento e alla divulgazione della ?cultura ciclabile?, attraverso la formazione, l?informazione e la sensibilizzazione dei cittadini e dei bambini, attraverso un approfondito lavoro di coinvolgimento delle scuole. Il percorso partecipativo si colloca all?avvio del processo decisionale al fine di far emergere criticità, richieste, necessità, idee e proposte (attuali e future) inerenti gli ambiti in**

oggetto, da discutere e condividere fin da subito con la collettività.

Allegato

UNIONE_VALNURE_VALCHERO_Sintesi_fasi.pdf (949 KB)

Contesto del processo partecipativo *

L'Unione Valnure nasce nel 2008 dalla trasformazione dell?Associazione Intercomunale della Valnure che comprendeva i Comuni di Podenzano, San Giorgio e Vigolzone. È la seconda unione nata in provincia di Piacenza, ma è tra le prime che si sono formalmente costituite in Regione dopo l´adozione delle misure transitorie per il 2008 a favore delle forme associative intercomunali e l´aggiornamento del Programma di riordino territoriale, che hanno disposto forme specifiche di incentivazione finanziaria a sostegno della trasformazione delle associazioni intercomunali in unioni. L?atto costitutivo viene sottoscritto in data 5 aprile 2008, ma l?operatività dei servizi di Polizia Municipale e Protezione Civile inizia il 1° novembre dello stesso anno. Dall?anno successivo, e precisamente dal 1° novembre 2009, viene assunta anche la gestione associata del servizio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP). In data 18 ottobre 2010 è stato stipulato un nuovo atto costitutivo in seguito all?ingresso nell?Unione del Comune di Carpaneto Piacentino con trasferimento delle funzioni a decorrere dal 1° novembre 2010. Successivamente è entrato nell?Unione anche il Comune di Gropparello. Con l?allargamento l?Unione ha cambiato denominazione in Unione Valnure Valchero, con un?estensione territoriale di circa 255 kmq e con una popolazione (al 1° gennaio 2018) pari a circa 29.112 abitanti diventa la più importante Unione della provincia di Piacenza.

Allegato

UNIONE_VALNURE_VALCHERO_Contesto_processo_partecipativo.pdf (427 KB)

Obiettivi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

Obiettivi: -Coinvolgere tutti gli attori presenti sul territorio come soggetti attivi nelle fasi di ideazione e progettazione bottom-up; degli interventi finalizzati al potenziamento della mobilità sostenibile di tipo ciclopedonale e alla messa in sicurezza del territorio rispetto ai nodi stradali critici; -Condividere gli interventi per la riqualificazione dei percorsi ciclopedonali esistenti, mediante la loro implementazione e messa in rete; -Estendere il livello di accessibilità delle aree pubbliche alle persone diversamente abili; -Considerare l?accessibilità non solo in termini di adeguamento normativo, ma come elemento di qualità, per gli spazi pubblici ed i percorsi ciclopedonali, secondo il principio che ?ciò che è accessibile è più comodo per tutti?; -Individuare e condividere le maggiori potenzialità della mobilità dolce finalizzate ad aumentare la qualità della vita di tutta la popolazione insediata; -Ripensare il sistema della mobilità (traffico veicolare, aree pedonalizzate, mobilità ciclabile) dei nuclei abitati presenti nei territori dell'Unione, per aumentare la sicurezza stradale e migliorare la fruibilità /

accessibilità dei luoghi pubblici; -Offrire una maggiore qualità e varietà di servizi per i circuiti turistici che usufruiscono di questi luoghi; -Rafforzare la coesione tra i territori comunali dell'Unione nel settore del turismo e della mobilità sostenibile; -Dare corso a tutte le forme partecipative di collaborazione e coordinamento necessarie ad attivare la individuazione delle linee strategiche, l'elaborazione degli obiettivi e la pianificazione delle azioni; -Definire, condividere con la popolazione e coordinare azioni concrete, individuando nella riqualificazione urbana e nella mobilità sostenibile i fattori di sviluppo economico dei propri territori; -Coinvolgere direttamente il ?mondo? delle scuole per sensibilizzare, educare e appassionare i bambini sulle tematiche della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale -Sviluppare azioni mirate all?incremento e alla divulgazione della ?cultura ciclabile?, attraverso la formazione, l?informazione e la sensibilizzazione dei cittadini. Gli interventi che verranno condivisi e co-progettati con la popolazione dovranno avere come cardine i seguenti obiettivi: -mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali e ciclopedonali critici, lungo le strade provinciali e comunali; -proteggere l?utenza debole con il miglioramento e la messa in rete dei percorsi ciclabili e pedonali, completando il disegno dei percorsi all?interno dei centri abitati; -migliorare l?accessibilità ciclopedonale delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico.

Risultati attesi del processo partecipativo
art. 13, l.r. 15/2018 *

Risultati attesi: -Mettere in evidenza le criticità presenti e percepite dai diversi soggetti sociali e dalla comunità intera; -Definire le principali priorità di intervento sul territorio che, sulla base delle progettualità emerse dal percorso partecipativo, individuino soluzioni compatibili e capaci di sostenere ed incrementare la qualità della vita e la fruizione dei luoghi, con la collaborazione di tutti gli attori che sul territorio interagiscono e vivono; -Mettere a sistema le indicazioni e le proposte progettuali attinenti al potenziamento della mobilità ciclopedonale, al miglioramento della sicurezza stradale, nonché all?accessibilità ai principali luoghi di uso collettivo; -Raccogliere proposte di natura spaziale, funzionale e paesaggistica inerenti il sistema della mobilità ciclopedonale e della messa in sicurezza dei nodi stradali critici, come emergenti dalla percezione della collettività. Dalle attività di coinvolgimento di tutta la comunità (cittadini, commercianti, associazioni, imprenditori, scuole, ecc.) ci si attende in generale la definizione del palinsesto di ?criticità e opportunità? volte ad un miglioramento della circolazione pedonale e ciclabile all?interno dei principali centri abitati dell'Unione, con una minore conflittualità fra biciclette e traffico veicolare, oltre che una maggiore sicurezza degli attraversamenti pedonali e ciclopedonali lungo le strade provinciali e comunali maggiormente critiche. Inoltre, ci si attende la definizione di idee e proposte per una migliore accessibilità e sicurezza ciclopedonale alle attrezzature pubbliche (scuole, centri civici, luoghi religiosi, ecc.) del territorio dell'Unione. In particolare, attraverso specifiche attività di coinvolgimento delle scuole ci si attende anche di definire insieme ai bambini ed ai referenti scolastici, oltre che ai genitori, proposte per estendere e

	migliorare il servizio PEDIBUS, già in attività a servizio dei plessi scolastici dei cinque comuni appartenenti all'Unione, permettendo in questo modo di garantire una migliore accessibilità a tutti i plessi scolastici del territorio.

Data di inizio prevista *	**14-01-2019**
Durata (in mesi) *	**6**

N. stimato persone coinvolte *	**1500**
Descrizione delle fasi (tempi) *	**PREMESSA Di seguito si riporta l'elenco delle fasi e sottofasi del percorso partecipativo, con l'indicazione dei tempi di svolgimento. La descrizione dettagliata di tali fasi è riportata nel file allegato alla sezione "Sintesi del processo partecipativo", nominato "UNIONE_VALNURE_VALCHERO_Sintesi_fasi", che costituisce parte integrante della presente sezione. FASE 1 - Ascolto preliminare e progettazione del percorso 1.1. Creazione dell?identità visiva e campagna di comunicazione 1.2. Incontro con la Giunta dell'Unione, momenti di formazione con i tecnici comunali e costruzione del Quadro Conoscitivo iniziale 1.3. Interviste ai portatori di interesse ?privilegiati? 1.4. Incontri pubblici preliminari di presentazione e di primo confronto Tempi: 2 mesi (gennaio 2019 ? marzo 2019) FASE 2 - Coinvolgimento nel percorso partecipativo 2.1. Rassegna partecipata delle progettualità depositate nel tempo (Participatory Scenario Building Workshop) 2.2. Verifica della fattibilità delle proposte analizzate (Field Workshop) e il Planning for Real 2.3. Laboratori di Unione per la progettazione partecipata (Consensus Conference) 2.4. Coinvolgimento di ? target mirati?: il Laboratorio per le scuole Tempi: 3 mesi, dal completamento della fase precedente (marzo 2019 ? maggio 2019) FASE 3 - Conclusione del percorso partecipativo 3.1. Gli incontri pubblici conclusivi di presentazione, discussione e deliberazione 3.2. Presentazione alla Giunta dell'Unione 3.3. Redazione del Documento di proposta partecipata Tempi: 1 mese, dal completamento della fase precedente (giugno 2019)**

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	**Coordinamento del percorso partecipativo**
Email *	

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	**Responsabile della comunicazione e della documentazione ad**

	uso del percorso partecipativo
Email *	

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *	**Le associazioni, le attività economiche, gli enti e le istituzioni saranno contattate tramite i database in possesso delle Amministrazioni Comunali facenti parte dell'Unione. A ciascuno dei soggetti che saranno ritenuti interessanti e da coinvolgere sarà inviata una e-mail e saranno inoltre contattati telefonicamente. La cittadinanza sarà coinvolta attraverso un?azione di volantinaggio (curata dall?Unione di Comuni) e di tam tam personalizzato dalle diverse associazioni coinvolte, che dovrà raggiungere le diverse realtà sociali, con attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura. Altra modalità che verrà rafforzata in occasione dei momenti di incontro pubblico è quella relativa all?uso degli organi di comunicazione dell?Unione Valnure Valchero e di ciascuna singola Amministrazione Comunale facente parte dell'Unione (giornalino, sito internet, facebook, twitter, ecc.). Ad ogni evento pubblico i cittadini si potranno iscrivere, l?autoselezione avverrà anche grazie al passaparola da parte dei cittadini che avevano partecipato alle attività precedenti. Una particolare attenzione verrà posta alla partecipazione di genere, verranno in tal senso proposti degli orari specifici per le assemblee dalle 18.00 in poi e durante i fine settimana, cercando, se possibile, di garantire uno spazio per le donne con bambini, creando attività e spazi anche per i più piccoli.**
Soggetti sociali sorti conseguentemente all'attivazione del processo *	**Le associazioni organizzate saranno contattate tramite il database in possesso Amministrazioni Comunali appartenenti all'Unione Valnure Valchero e valorizzando l?elenco dei partecipanti al precedente percorso partecipativo: saranno invitate telefonicamente ai gruppi di lavoro, nonché saranno invitate via e-mail e telefonicamente alle assemblee pubbliche. Ulteriori soggetti rappresentativi delle realtà sociali saranno coinvolti attraverso un?azione di volantinaggio e tramite gli organi di comunicazione delle Amministrazioni Comunali (giornalino, sito internet, facebook, twitter, ecc.). Verrà elaborato un invito specifico (in diverse lingue) per gruppi e associazioni rappresentanti le comunità di stranieri. Verrà elaborato un invito specifico con lettera del Presidente dell'Unione e telefonata a cittadini rappresentanti di comunità, partiti, parti sociali, associazioni, gruppi e opinion leader. Una volta istituito il Tavolo di Negoziazione, questo rimarrà comunque aperto per tutto il corso del processo partecipativo a tutti quei soggetti interessati a prendere parte ai lavori di discussione, i quali, una volta trasmessa una richiesta di partecipazione, saranno inclusi al tavolo previa assenso del Tavolo stesso.**
Programma creazione TdN *	**Si prevede di costituire un Tavolo di Negoziazione per ampliare il confronto con i referenti dell'Unione e delle associazioni, nonché per agevolare la semplicità delle procedure. Il progetto**

prevede la costituzione del Tavolo di Negoziazione per far conoscere ai suoi componenti il progetto, condividere il materiale informativo, definire il programma di lavoro e le fasi di avanzamento del progetto. Il Tavolo di Negoziazione redigerà nella fase di start up un regolamento condiviso dai partecipanti nel quale saranno esplicitati ruolo e compiti di ciascun soggetto, con particolare attenzione alla comunicazione e promozione dell?iniziativa. Il passo immediatamente successivo sarà quello di elaborare un quadro delle prime posizioni in merito alla questione in discussione, individuando scenari e strategie. Il Tavolo di Negoziazione si incontrerà in specifici momenti di condivisione: 1.iniziale per condividere i contenuti, la programmazione e il ruolo dei diversi attori, verificare i materiali di comunicazione e dare a tutti la possibilità di collaborare perché vi sia una buona partecipazione agli incontri di progetto; 2.a metà del percorso per una valutazione in itinere rispetto alle singole azioni e per condividere e collaborare a migliorare il progetto, ove possibile; 3.conclusivo per una valutazione complessiva e la condivisione di una agenda dei lavori che utilizzi e sviluppi al meglio gli esiti del percorso di ascolto del territorio. Il Tavolo di Negoziazione sarà composto da rappresentanti delle Amministrazioni appartenenti all'Unione di Comuni, da rappresentanti dei soggetti organizzati e da eventuali altri referenti particolarmente rappresentativi. Il Tavolo di Negoziazione avrà il compito di mantenere il filo di collegamento tra le Amministrazioni Comunali e la società civile, fungendo da garante per la continuità del percorso e per il raggiungimento dei risultati. Pertanto, il TdN avrà anche la mansione di condividere le procedure di deliberazione e di contribuire alla messa a punto dei materiali di comunicazione. Inoltre, il TdN avrà il compito di definire le procedure di reclutamento dei membri del Comitato di Garanzia Locale e il suo funzionamento e regolamento. Il Tavolo di Negoziazione verrà condotto attraverso la metodologia del focus group, prevedendo la presenza di un facilitatore e di un verbalizzatore.

Metodi mediazione *

In fase di apertura del processo la cittadinanza sarà stimolata a partecipare alla raccolta di proposte, pareri e critiche da sottoporre al Tavolo di Negoziazione e al Comitato di Garanzia Locale secondo le modalità sopra citate. Nel corso dei lavori del TdN e del Comitato si provvederà a sottoporre a sondaggio le criticità che abbiano maggiore impatto sulla cittadinanza, al fine di trasferire al Tavolo e al Comitato le risultanze dei sondaggi stessi e facilitare il processo decisionale su tematiche particolarmente delicate. Gli stessi strumenti web saranno predisposti (in particolare sulla pagina del sito dell'Unione Valnure Valchero dedicata al presente processo partecipativo) per raccogliere pareri, proposte, per redigere sondaggi, raccogliere preferenze e pubblicizzare gli esiti. Nella fase di apertura del processo gli strumenti di democrazia diretta, deliberativa e partecipativa saranno: -Interviste in profondità con la tecnica dell?ascolto attivo; -Focus groups tematici con la tecnica del World Café; -Incontri gestiti con la tecnica del Participatory Scenario Building Workshop; -Progettazione sul campo con la tecnica del Field Workshop; -Organizzazione di punti di ascolto con la tecnica del Planning for Real. Nella fase

	di chiusura del processo gli strumenti saranno: -"Laboratori di Unione" per la progettazione partecipata gestiti con la tecnica del Consensus Conference; -Assemblee di restituzione gestite con la tecnica dell?ascolto attivo e del confronto creativo.
Piano di comunicazione *	**Sarà realizzato uno spazio ?web? dedicato al progetto all?interno del sito internet dell'Unione Valnure Valchero, che sarà chiaramente identificabile. Questa area conterrà informazioni sul percorso partecipativo e sullo stato di avanzamento delle varie azioni (calendario degli incontri, resoconti, verbali, documenti, progetti, linee guida, accordo, ecc.). Tutte le osservazioni verranno filtrate da un redattore e solo in seguito saranno pubblicate e visibili a tutti gli utenti. Tale procedura permetterà di istituire una banca dati delle segnalazioni pertinenti e dei contatti e-mail degli utenti interessati, che darà la possibilità di creare un servizio di newsletter e informazione in merito al percorso partecipativo. Lo spazio internet sarà condiviso anche attraverso il social network Facebook per dare maggior visibilità all?operazione di inclusione cittadina e diffondere l?informazione sul progetto. Inoltre, verrà realizzata una chat di gruppo sull?applicazione Whatsapp (contenente tutti i numeri telefonici dei partecipanti che gradualmente aderiscono alle varie attività del percorso partecipativo), riportando le informazioni sugli eventi del progetto e copiando i vari link utili sul percorso partecipativo. Si potranno infine utilizzare gli hot spot wifi presenti sul territorio per permettere a tutti i possessori di smart phone di interagire con il processo di partecipazione attraverso la realizzazione di un?applicazione per OS Apple, Android e Windows Phone.**

Istanze

Il/La sottoscritto/a *	☑ **DICHIARA che il progetto e' stato stimolata dalla seguente istanza**
Numero di protocollo *	**6086**
Data *	**09-07-2015**
Copia istanza *	Istanza_Protocollo_6086_2015.pdf (351 KB)

Istanze

Il/La sottoscritto/a *	☑ **DICHIARA che il progetto e' stato stimolata dalla seguente istanza**
Numero di protocollo *	**6605**
Data *	**24-07-2015**
Copia istanza *	Istanza_Protocollo_6605_2015.pdf (184 KB)

Istanze

Il/La sottoscritto/a *	☑ **DICHIARA che il progetto e' stato stimolata dalla seguente istanza**
Numero di protocollo *	**7055**
Data *	**06-08-2015**
Copia istanza *	Istanza_Protocollo_7055_2015.pdf (186 KB)

Istanze

Il/La sottoscritto/a *	☑ **DICHIARA che il progetto e' stato stimolata dalla seguente istanza**
Numero di protocollo *	**9913**
Data *	**12-11-2015**
Copia istanza *	Istanza_Protocollo_9913_2015.pdf (2697 KB)

Istanze

Il/La sottoscritto/a *	☑ **DICHIARA che il progetto e' stato stimolata dalla seguente istanza**
Numero di protocollo *	**9914**
Data *	**12-11-2015**
Copia istanza *	Istanza_Protocollo_9914_2015.pdf (496 KB)

Istanze

Il/La sottoscritto/a *	☑ **DICHIARA che il progetto e' stato stimolata dalla seguente istanza**
Numero di protocollo *	**11855**
Data *	**16-11-2015**
Copia istanza *	Istanza_Protocollo_11855_2015.pdf (465 KB)

Istanze

Il/La sottoscritto/a *	☑ **DICHIARA che il progetto e' stato stimolata dalla seguente istanza**
Numero di protocollo *	**7123**

Data *	**05-07-2016**
Copia istanza *	Istanza_Protocollo_7123_2016.pdf (404 KB)

Istanze

Il/La sottoscritto/a *	☑ **DICHIARA che il progetto e' stato stimolata dalla seguente istanza**
Numero di protocollo *	**9500**
Data *	**08-09-2016**
Copia istanza *	Istanza_Protocollo_9500_2016.pdf (307 KB)

Istanze

Il/La sottoscritto/a *	☑ **DICHIARA che il progetto e' stato stimolata dalla seguente istanza**
Numero di protocollo *	**10535**
Data *	**05-10-2016**
Copia istanza *	Istanza_Protocollo_10535_2016.pdf (929 KB)

Confermo che non sono presenti ' Petizioni'

Altra documentazione

Altra documentazione che attesti l'interesse della comunità all'avvio del percorso partecipato

Copia documentazione (*)	UNIONE_VALNURE_VALCHERO_Documentazione_interesse.pdf (3877 KB)

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *	☑ **DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio**
Accordo formale *	Accordo_formale.pdf (225 KB)
Soggetti sottoscrittori *	**Francesco Rolleri, in qualità di Presidente dell'Unione Valnure**

	Valchero Giovanni Cerioni, in qualità di Presidente della Federazione Ciclistica Italiana - Comitato provinciale di Piacenza Paolo Capri, in qualità di Presidente dell?A.S.D. Scuola Ciclismo Piacenza
I firmatari assumono impegni a cooperare? *	**Si**

Dettagliare i reali contenuti	**Unione Valnure Valchero: ricerca delle possibili fonti di finanziamento a livello europeo, statale e regionale; informazione presso le scuole del territorio. Federazione Ciclistica Italiana: informazione presso i luoghi pubblici di maggior frequentazione. A.S.D. Scuola Ciclismo Piacenza: verifica della disponibilità da parte dei soggetti privati del territorio a cofinanziare alcune delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo.**
Soggetti sottoscrittori	**Francesco Rolleri, in qualità di Presidente dell'Unione Valnure Valchero Giovanni Cerioni, in qualità di Presidente della Federazione Ciclistica Italiana - Comitato provinciale di Piacenza Paolo Capri, in qualità di Presidente dell?A.S.D. Scuola Ciclismo Piacenza**

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *	**Il Comitato di Garanzia Locale, costituito nelle modalità stabilite dal Tavolo di Negoziazione, avrà il ruolo di monitorare le modalità e i tempi definiti dall?Unione Valnure Valchero per attuare le azioni previste e per rendere esecutive le proposte emerse, attraverso le seguenti attività: ?trasmettere e illustrare agli organi decisionali gli obiettivi e gli esiti del percorso partecipativo; ?monitorare gli atti decisionali e verificarne la coerenza e la diversità rispetto agli esiti del percorso partecipativo; ?aggiornare lo spazio internet dedicato e inviare le comunicazioni sugli atti decisionali ai soggetti coinvolti durante il percorso partecipativo. Il Comitato di Garanzia Locale avrà un mandato massimo di 6 mesi, alla conclusione dei quali rendiconterà ai soggetti coinvolti nell?attività svolta. La sua attività potrà concludersi anche prima, in ragione degli atti assunti da parte degli organi decisionali. Il Comitato elaborerà anche un report dettagliato sui risultati ottenuti.**

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale	**Il Tavolo di Negoziazione avrà il compito di definire le procedure di reclutamento dei membri del Comitato di Garanzia Locale e il suo funzionamento e regolamento. In particolare, il Comitato di Garanzia Locale sarà composto da specifici delegati degli attori coinvolti nel percorso partecipativo, che saranno scelti attraverso appositi criteri definiti dal TdN attraverso il predetto regolamento interno, tra cui la conoscenza delle pratiche di discussione pubblica, l?impegno nella comunità del territorio dell?Unione, la rappresentatività di diverse categorie di attori, ecc. Il Comitato di Garanzia Locale effettuerà le opportune comunicazioni e aggiornamenti periodici allo Staff di progetto**

	(che non farà parte del Comitato), anche mediante appositi incontri o riunioni al fine di riferire gli esiti delle valutazioni del Comitato.

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *	**La campagna di comunicazione è finalizzata a mettere al centro il percorso partecipativo e ad adattarlo alle aspettative e quindi all?immaginario della cittadinanza. Il logo e le strategie comunicative della campagna saranno ideati per veicolare nel modo più efficace possibile il messaggio del percorso. Lo studio dell?identità visiva comprenderà tutte le indicazioni per la sua applicazione sui vari tipi di supporti previsti (depliant informativo e sito web). Sarà realizzato un depliant che conterrà la descrizione sintetica delle fasi del percorso e dei momenti pubblici a cui la cittadinanza sarà invitata ad interagire. Per quanto riguarda la distribuzione dei depliant informativi, saranno utilizzati sistemi misti: diffusione tramite la rete di associazioni, enti, soggetti locali presenti sul territorio; spedizione via posta; giornalino informativo dei Comuni appartenenti all'Unione Valnure Valchero. Verrà inoltre creato un spazio all?interno del sito web dell'Unione dedicato al progetto, permettendo così di consultare e scaricare i materiali informativi e i report delle assemblee, nonché scrivere ad una e-mail per inviare segnalazioni o comunicare questioni rilevanti. A fianco del sito istituzionale sarà anche messa a regime la pagina Facebook. La predisposizione del materiale della campagna di comunicazione sarà preceduta da un incontro preliminare con la Giunta dell'Unione per presentare il processo partecipativo, nel corso del quale verrà proposta un?intervista. I risultati del processo partecipativo saranno resi pubblici tramite una conferenza stampa ed una esposizione pubblica del percorso. Allo stesso tempo sarà elaborato un report finale, che verrà presentato durante gli incontri pubblici di confronto sugli esiti del percorso e sarà reperibile presso la sede dell'Unione. Inoltre il documento sarà inviato attraverso newsletter e social network a tutti i partecipanti che avranno aderito al progetto, nonché sarà scaricabile dalla homepage del sito web.**

Oneri per la progettazione

Dettaglio della voce di spesa *	**Predisposizione del Quadro Conoscitivo funzionale al percorso partecipativo**
Quota a carico del soggetto richiedente *	**3000**
Contributi di altri soggetti pubblici o privati *	**0**
Contributo richiesto alla regione *	**0**

Oneri per la progettazione

Dettaglio della voce di spesa *	**Predisposizione della documentazione per gli incontri pubblici**

	(mappe, pannelli, schede, ecc.)
Quota a carico del soggetto richiedente *	**2500**
Contributi di altri soggetti pubblici o privati *	**0**
Contributo richiesto alla regione *	**0**

Oneri per la progettazione

Dettaglio della voce di spesa *	**Incontri pubblici preliminari di presentazione**
Quota a carico del soggetto richiedente *	**0**
Contributi di altri soggetti pubblici o privati *	**0**
Contributo richiesto alla regione *	**1000**

Oneri per la progettazione

Dettaglio della voce di spesa *	**Interviste agli stakeholders**
Quota a carico del soggetto richiedente *	**0**
Contributi di altri soggetti pubblici o privati *	**0**
Contributo richiesto alla regione *	**1000**

Oneri per la progettazione

Dettaglio della voce di spesa *	**World cafè**
Quota a carico del soggetto richiedente *	**0**
Contributi di altri soggetti pubblici o privati *	**0**
Contributo richiesto alla regione *	**2500**

Oneri per la progettazione

Dettaglio della voce di spesa *	**Rassegna partecipata delle progettualità esistenti (Participatory Scenario Building Workshop)**
Quota a carico del soggetto richiedente *	**0**
Contributi di altri soggetti pubblici o privati *	**0**
Contributo richiesto alla regione *	**1500**

Oneri per la progettazione

Dettaglio della voce di spesa *	**Verifica della fattibilità delle proposte analizzate (Field Workshop)**
Quota a carico del soggetto richiedente *	**0**
Contributi di altri soggetti pubblici o privati *	**0**
Contributo richiesto alla regione *	**1000**

Oneri per la progettazione

Dettaglio della voce di spesa *	**Laboratori di Unione (Consensus Conference)**
Quota a carico del soggetto richiedente *	**0**
Contributi di altri soggetti pubblici o privati *	**0**
Contributo richiesto alla regione *	**2500**

Oneri per la progettazione

Dettaglio della voce di spesa *	**Laboratorio con le scuole**
Quota a carico del soggetto richiedente *	**0**
Contributi di altri soggetti pubblici o privati *	**0**
Contributo richiesto alla regione *	**1000**

Oneri per la progettazione

Dettaglio della voce di spesa *	**Planning for Real**
Quota a carico del soggetto richiedente *	**0**
Contributi di altri soggetti pubblici o privati *	**0**
Contributo richiesto alla regione *	**1000**

Oneri per la progettazione

Dettaglio della voce di spesa *	**Incontri conclusivi di presentazione, discussione e deliberazione**
Quota a carico del soggetto richiedente *	**0**
Contributi di altri soggetti pubblici o privati *	**0**
Contributo richiesto alla regione *	**1000**

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Dettaglio della voce di spesa *	**Lezioni formative su metodologie partecipative e sulla Consensus Conference**
Quota a carico del soggetto richiedente *	**950**
Contributi di altri soggetti pubblici o privati *	**0**
Contributo richiesto alla regione *	**0**

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Dettaglio della voce di spesa *	**Predisposizione degli spazi per gli incontri pubblici**
Quota a carico del soggetto richiedente *	**0**
Contributi di altri soggetti pubblici o privati *	**0**
Contributo richiesto alla regione *	**200**

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Dettaglio della voce di spesa *	**Fornitura catering per World cafè**
Quota a carico del soggetto richiedente *	**0**
Contributi di altri soggetti pubblici o privati *	**0**
Contributo richiesto alla regione *	**300**

Oneri per la comunicazione del progetto

Dettaglio della voce di spesa *	**Definizione layout grafico, logo, volantino**
Quota a carico del soggetto richiedente *	**0**
Contributi di altri soggetti pubblici o privati *	**0**
Contributo richiesto alla regione *	**1000**

Oneri per la comunicazione del progetto

Dettaglio della voce di spesa *	**Costruzione sito internet, gestione social network, mailing list, app**
Quota a carico del soggetto richiedente *	**0**
Contributi di altri soggetti pubblici o privati *	**0**
Contributo richiesto alla regione *	**1000**

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	**18000.0**
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	**950.0**
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	**500.0**
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	**2000.0**
Tot. Quota a carico del soggetto richiedente *	**6450.0**
Tot. Contributi di altri soggetti pubblici o privati *	**0.0**
Tot. Contributo richiesto alla regione *	**15000.0**
Totale costo del progetto *	**21450.0**

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Quota a carico del soggetto richiedente + B) Contributi di altri soggetti pubblici o privati	**6450.0**
C) Contributo richiesto alla regione	**15000.0**
D) Costo totale del progetto	**21450.0**

(C/D) % Contributo chiesto alla regione *	**69.93**
(A+B)/D % Co-finanziamento (quota a carico del richiedente e altri contributi)	**30.07**

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento'

Tot. Co-finanziamento

Tot. Co-finanziamento	**0.0**
Tot. B) Contributi di altri soggetti pubblici o privati	**0.0**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	**Definizione layout grafico, logo, volantino**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Preparazione del materiale comunicativo iniziale per innescare il percorso partecipativo**
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	**1000**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	**Lezioni formative sulle metodologie partecipative e sulla Consensus Conference**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Attività di formazione e interazione con la Giunta dell'Unione e la struttura tecnica, a partire dalla formazione e informazione sulle tecniche partecipative che verranno utilizzate**
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	**950**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	**Costruzione sito internet, gestione social network, mailing list, app**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Attivazione della comunicazione internet per il coinvolgimento dei cittadini, raccolta delle sollecitazioni rivolte al tema di progetto**
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	**1000**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	**Interviste agli stakeholders con la tecnica del World Cafè**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Attività di intervista ai portatori di interesse e incontri di ascolto degli istituti di democrazia partecipata (consulte, comitati, ecc.), mediante la tecnica partecipativa del World Cafè**
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	**3500**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	**Predisposizione degli spazi per gli incontri pubblici**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Sistemazione e allestimento dei locali nei vari Capoluoghi comunali, che saranno utilizzati per gli incontri ed i laboratori**
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	**200**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	**Fornitura catering per World cafè**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Fornitura di cibi e bevande per accompagnare le attività del World cafè**
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	**300**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	**Incontri pubblici preliminari di presentazione**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Prima iniziativa pubblica del percorso partecipativo, con l? obiettivo di creare un clima di fiducia nella cittadinanza**
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	**1000**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	**Predisposizione del Quadro Conoscitivo funzionale al percorso partecipativo**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Attività di preparazione della documentazione sul territorio e sulle progettualità che l'hanno interessato, da utilizzare come base conoscitiva per le fasi successive del percorso partecipativo**
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	**3000**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	**Predisposizione della documentazione per gli incontri pubblici**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Redazione di mappe, pannelli, schede, rappresentazioni funzionali ad agevolare la gestione degli incontri**
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	**2500**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	**Rassegna partecipata delle progettualità esistenti (Participatory Scenario Building Workshop)**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Riunioni plenarie o per gruppi e per luoghi dove sollecitare un contributo creativo a partire dai progetti esistenti che interessano il territorio dell?Unione, con l?obiettivo di far emergere possibili scenari di intervento**
Dettaglio costi attività	**1500**

programmate 2019 *	

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	**Verifica della fattibilità delle proposte analizzate (Field Workshop)**
Descrizione sintetica dell'attività *	**A partire dal lavoro fatto a tavolino, si organizzeranno visite collettive ai luoghi di maggior interesse per il progetto**
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	**1000**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	**Laboratori di Unione (Consensus Conference)**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Da farsi nei diversi Capoluoghi comunali, è il momento di maggiore progettazione del percorso partecipativo, dove arrivare alla stesura di proposte condivise e verificate**
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	**2500**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	**Laboratorio con le scuole**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Momento di coinvolgimento, sensibilizzazione ed educazione dei bambini in età scolare sulle tematiche del percorso partecipativo**
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	**1000**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	**Planning for Real**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Mappe ? manifesto saranno predisposte e collocate nei luoghi di maggiore socialità dei territori comunali afferenti all'Unione, con l?obiettivo di informare e coinvolgere tutti i cittadini**
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	**1000**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	**Incontri conclusivi di presentazione, discussione e deliberazione**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Fase conclusiva dove presentare le proposte emerse e discuterle con una componente più ampia possibile della cittadinanza**

Dettaglio costi attività programmate 2019 *	**1000**

Totale costi delle attivita' 2019

Totale costi attività programmate 2019 *	**21450.0**
Costo totale progetto *	**21450.0**

Impegni del soggetto richiedente

*	☑ **Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 15 gennaio 2019. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2018, che attesta l'avvio del processo partecipativo**
*	☑ **Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una Relazione al cronoprogramma. La relazione deve essere trasmessa entro il 30 marzo 2019, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 15/2018 Bando 2018 Relazione al cronoprogramma"**
*	☑ **Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento**
*	☑ **Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione**
*	☑ **Il soggetto richiedente, beneficiario del contributo regionale, si impegna ad inviare entro 60 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione, tutta la documentazione contabile nel caso in cui non avesse potuto provvedere contestualmente all'invio della Relazione finale (punto 16 del bando)**
*	☑ **Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)**
*	☑ **Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere**

visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

*	☑ **Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione**
*	☑ **L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo**

Il/La sottoscritto/a *	☑ **DICHIARA dichiara di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016**